

ALLEGATO B

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

Approvato con deliberazione Consiglio Unione dei Comuni n. _____ del _____

ART.1 Finalità

L'Unione dei Comuni Terra dei Castelli intende sostenere la socialità e la partecipazione di cittadini pensionati e di nuclei familiari a basso reddito, offrendo spazi di vita comune e di relazione e momenti di scambio di esperienze mediante la concessione d'uso in via temporanea di appezzamenti di terreno di proprietà per la coltivazione di ortaggi/ fiori/ frutti nel rispetto di quanto segue.

Art.2 Durata della concessione

La concessione ha durata triennale dal 1° giorno del mese successivo a quello di assegnazione dell'orto, con la possibilità di disdetta da parte dei concessionari, da inviarsi ai Servizi Sociali con preavviso formale di almeno 30 giorni. Entro 3 mesi dalla scadenza del triennio i concessionari potranno richiedere per una sola volta il rinnovo della concessione, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 3 del presente regolamento, ferma restando la possibilità di accedere alla graduatoria ordinaria.

Al termine della concessione, a qualsiasi causa dovuto, il terreno dovrà essere rilasciato libero da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante la concessione senza che l'Unione dei Comuni Terra dei Castelli o i Comuni che ne fanno parte siano tenuti a corrispondere alcun compenso/rimborso o indennità. Il presente Regolamento si intende integralmente accettato contestualmente alla formale concessione con particolare riferimento a quanto previsto al successivo art. 11 in tema di responsabilità.

Art.3 Requisiti richiesti per la concessione d'uso e domanda di assegnazione

Orti per pensionati

Possono presentare domanda per l'assegnazione i cittadini in possesso dei seguenti requisiti alla data della domanda:

- a. siano residenti nel territorio dell'Unione da almeno cinque anni;
- b. siano pensionati;
- c. abbiano un'età superiore ai 60 anni;
- d. non abbiano, all'interno del nucleo familiare, la proprietà o il possesso o la detenzione di altri appezzamenti di terreno coltivabile e non siano imprenditori agricoli. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende un'area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura.
- e. dichiarino di essere in grado di poter condurre l'orto, anche in collaborazione con i componenti del proprio nucleo familiare, come risultante dalla certificazione anagrafica;

Orti per nuclei famigliari a basso reddito

Possono presentare domanda per l'assegnazione i cittadini in possesso dei seguenti requisiti alla data della domanda:

- a. siano residenti nel territorio dell'Unione da almeno tre anni;
- b. non abbiano, all'interno del nucleo familiare, la proprietà o il possesso o la detenzione di altri appezzamenti di terreno coltivabile e non siano imprenditori agricoli. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende un'area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura.
- c. dichiarino di essere in grado di poter condurre l'orto, anche in collaborazione con i componenti del proprio nucleo familiare, come risultante dalla certificazione anagrafica;

La domanda va presentata su apposito modulo entro la scadenza, fissata da apposito bando, che viene reso disponibile sul sito internet dell'Unione dei Comuni Terra dei Castelli e presso i competenti uffici. Il bando dovrà prevedere la riserva, a favore della categoria "nuclei familiari a basso reddito", di una quota degli orti da assegnare non inferiore al 20%.

Il possesso dei requisiti deve essere presente all'atto della domanda. Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle eventuali sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione o decadrà dalla concessione conseguita. Può essere presentata domanda da un solo componente per ogni nucleo familiare.

Art. 4 Graduatorie

Per la formulazione della graduatoria gli orti saranno concessi in uso alla categoria "pensionati" secondo i seguenti criteri:

1. PARAMETRI ISEE punti:

- a) fino a € 5.000 = 10 punti;
- b) da € 5.001 a 10.000 = 8 punti;
- c) da € 10.001 a 15.000 = 6 punti;
- d) da € 15.000 a 20.000 = 4 punti.
- e) Oltre € 20.000 = 2 punti

2. ETA' DEL RICHIEDENTE punti:

- a) da 60 a 65 anni = 4 punti;
- b) oltre 65 fino a 70 anni = 6 punti;
- c) oltre 70 fino a 75 anni = 8 punti;
- d) oltre 75 anni = 10 punti.

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE punti:

- a) 1 persona = 6 punti;
- b) 2 persone = 4 punti;
- c) 3 o più persone = 2 punti;
- d) Presenza di soggetti diversamente abili (punteggio aggiuntivo una tantum) = 2 punti.

Per la formulazione della graduatoria gli orti saranno concessi in uso alla categoria "nuclei famigliari a basso reddito" secondo i seguenti criteri:

1. PARAMETRI ISEE punti:

- a) fino a € 5.000 = 10 punti;
- b) da € 5.001 a 10.000 = 8 punti;
- c) da € 10.001 a 15.000 = 6 punti;
- d) da € 15.000 a 20.000 = 4 punti.
- e) Oltre € 20.000 = 2 punti

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE punti:

- e) 1 persona = 2 punti;
- f) 2 persone = 4 punti;
- g) 3 persone = 6 punti;
- h) oltre 3 persone = 8 punti;

- i) Presenza di uno o più disoccupati iscritti al Centro Provinciale per l'Impiego (punteggio aggiuntivo **una tantum**) = 4 punti;
- j) Presenza di soggetti diversamente abili (punteggio aggiuntivo una tantum) = 2 punti.

A parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE assoluto inferiore.

Qualora rimangano orti liberi in una delle due categorie sarà possibile aggiudicare tali terreni alle eventuali domande rimaste inevase dell'altra categoria.

Se, esaurite le graduatorie, rimangono orti liberi, l'Amministrazione può riaprire i termini di presentazione delle domande per la loro concessione.

I lotti saranno assegnati mediante formale atto di concessione.

Art. 5 Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie saranno pubblicate entro i 30 giorni successivi alla scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande. Eventuali ricorsi andranno presentati entro 30 giorni dalla pubblicazione dalla stessa, indirizzandoli a Unione Terra dei Castelli – Settore 1, Servizio 1, Ufficio 1.B.

La concessione in uso degli orti avverrà in base alle graduatorie pubblicate.

Art. 6 Termine della concessione in uso

La concessione in uso ha termine per:

- Morte dell'assegnatario;
- Rinuncia scritta dell'assegnatario;
- Grave inosservanza del presente regolamento previamente contestata dall'Amministrazione;
- Scadenza del triennio.

L'Unione si riserva di revocare la concessione in qualunque momento, qualora ciò sia necessario al pubblico interesse, con un preavviso congruo in relazione al pubblico interesse da tutelare, senza alcun indennizzo. Per inosservanza del regolamento o qualora il terreno sia lasciato incolto, l'Unione può revocare la concessione a proprio insindacabile giudizio. In ogni caso l'assegnazione si intende revocata in caso di trasferimento del concessionario in altro Comune o Stato Estero.

In caso di morte, il coniuge/convivente superstite può subentrare nella concessione, ferma restando la scadenza della stessa.

Art. 7 Diritti e doveri dei concessionari

I concessionari si impegnano a rispettare quanto previsto dal presente regolamento, ed in particolare:

- al rispetto dei confini;
- a coltivare con continuità l'orto, mantenendolo in stato decoroso, non degradato o disordinato;
- a non dare in sub concessione l'orto;
- a non introdurre materiale di risulta o di recupero (vetri, armadi, tavolini, sedie, materiale edile ecc.);
- a tenere pulite le parti comuni, contribuendo alla manutenzione ordinaria;
- a provvedere all'eventuale sgombero di neve o ghiaccio, non depositandoli nelle vie di transito comuni;
- a non sprecare l'acqua di irrigazione;
- a non costruire capanni o ripari di alcun genere, escluse le serre della dimensione massima di 10 mq;

- a non recintare il lotto assegnato;
- ad osservare le disposizioni per la raccolta differenziata;
- ad adottare metodi di coltivazione privi di diserbanti, pesticidi, prodotti fitosanitari in genere e fertilizzanti chimici;
- a non accendere fuochi o detenere infiammabili;
- a non utilizzare a scopo di lucro la produzione ottenuta, ma solo per autoconsumo;
- a pagare la contribuzione dovuta come canone stabilito nel bando;
- a non effettuare allacciamenti non autorizzati;
- a non introdurre in via stabile animali, anche di compagnia.

Art. 8 Rappresentante dei concessionari

Per garantire il corretto svolgimento della gestione e il collegamento con la competente Amministrazione, i concessionari degli appezzamenti si riuniscono la prima volta su convocazione della Amministrazione stessa, ed eleggono il proprio rappresentante che resta in carica, se non sfiduciato, sino al termine della propria concessione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, su iniziativa dell'Amministrazione o dietro richiesta di almeno 4 concessionari. La convocazione viene effettuata dal rappresentante in forma scritta con indicazione degli argomenti in discussione e resa nota a tutti i concessionari e all'Amministrazione, la quale potrà essere presente con un proprio rappresentante.

Art.9 Spese di gestione

In fase sperimentale ed in relazione al preminente scopo sociale, la concessione dell'appezzamento è da intendersi a titolo gratuito e temporaneo. Per quanto attiene le spese sostenute dalla Amministrazione comunale per la fornitura di acqua potabile, è previsto un contributo simbolico annuale pari ad € 50,00 da versarsi all'inizio di ogni anno della concessione. Al termine del primo anno o alla scadenza del primo triennio, la Giunta potrà decidere di modificare tale quota annuale sulla scorta degli effettivi consumi di acqua riferiti all'anno precedente.

In tal caso, il mancato versamento dello stesso comporterà l'automatica decadenza della concessione previa diffida ad adempiere.

Detti importi sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi del DPR 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente.

Art. 10 Attivazione del regolamento

Il presente regolamento sarà attivato - anche per uno solo dei Comuni facenti parte dell'Unione Terra dei Castelli - solo dietro approvazione di apposita delibera con la quale vengono espressamente individuati i terreni di proprietà da concedere in uso.

Art.11 Responsabilità

I concessionari dovranno risarcire ogni danno arrecato all'appezzamento e/o alle parti comuni per colpa o negligenza e sono responsabili di ogni danno causato a cose, persone e animali derivante dall'uso dell'orto.

Le Amministrazioni restano pertanto sollevate da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'uso dell'orto concesso, né risponderanno in caso di furto, danno per atti vandalici o eventi naturali, interruzione di servizi (acqua ecc.), infortuni occorsi al concessionario o ai famigliari.

Art. 12 Controlli

L'Unione dei Comuni vigilerà sulla conduzione degli orti concessi con personale incaricato, che avrà diritto senza limite agli stessi.